UNIONE EUROPEA

Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ALLEGATO

Misura 1.43
"Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"

Art. 43 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014

AVVISO PUBBLICO

Annualità 2018

PRIORITA' n. 1

Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

SOMMARIO

1. Riferimenti normativi
2. Finalità della Misura e dell'Avviso
3. Interventi ammissibili
4. Area territoriale di attuazione
5. Soggetti ammissibili a finanziamento
6. Requisiti per l'ammissibilità
7. Ammissibilità delle spese
   - 7.1. Periodo di ammissibilità e definizione di "operazione in corso"
   - 7.2. Congruità della spesa
   - 7.3. Spese ammissibili
   - 7.4. Spese non ammissibili
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda
9. Documentazione richiesta per accedere al contributo
10. Dotazione finanziaria
11. Intensità dell'aiuto
12. Valutazione istruttoria
13. Criteri di selezione
14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo
15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe
    - 15.1. Beneficiari ammessi a contributo
    - 15.2. Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse resesi disponibili successivamente
    - 15.3. Comunicazione inizio attività
    - 15.4. Proroghe
16. Modalità di pagamento delle spese ammesse
17. Varianti ed adattamenti tecnici
    - 17.1. Varianti
    - 17.2. Adattamenti tecnici
18. Termini e modalità di rendicontazione
    - 18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione
    - 18.2. Modalità per la rendicontazione
    - 18.3. Monitoraggio dell'avanzamento del progetto
19. Modalità di erogazione del contributo e controlli
20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso
21. Cumulabilità degli aiuti pubblici
22. Obblighi del beneficiario
23. Controlli
24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate
25. Diritti del beneficiario
26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013
27. Disposizioni finali
28. Appendice normativa
    - 28.1. Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea
    - 28.2. Casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012
    - 28.3. casi di inammissibilità previsti dall'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014
    - 28.4. Stabilità delle operazioni - art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013
    - 28.5. Obblighi in materia di informazione e pubblicità - art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, artt. 4 e 5 Reg. (UE) n. 821/2014
    - 28.6. Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea

All. A *Domanda di contributo*
All. B *Relazione tecnica*
All. C *Cronoprogramma*
All. D *Quadro economico*
All. E *Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000*
All. F *Dichiarazione sulla capacità finanziaria*
All. G1 *Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 D.P.R. 445/2000 per le verifiche antimafia*
All. G2 *Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 D.P.R. 445/2000 relativa ai familiari/conviventi per le verifiche antimafia*
All. H *Dichiarazione di impegno per concessioni demaniali*
All. I *Elenco dei documenti.*

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP), CCI-N.2014IT14MFOP001, approvato dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato–Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia–Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione.

2. Finalità della Misura e dell’Avviso

Al fine di contribuire ad una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e in linea con quanto previsto dall'obiettivo tematico 3 del Quadro Strategico Comune, rivolto a migliorare la competitività delle PMI nel settore della pesca e dell'acquacoltura, il presente Avviso, attuativo della Misura di cui all’art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014, si propone di migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l’efficienza energetica, contribuire alla protezione dell’ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro, sostenendo investimenti delle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca, delle sale per la vendita all’asta, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini.

3. Interventi ammissibili

Costituiscono interventi ammissibili le seguenti operazioni:

1. gli interventi destinati a migliorare le infrastrutture:

a. dei porti di pesca,

b. delle sale per la vendita all’asta,

2. gli interventi destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini,

3. gli investimenti nei porti di pesca e nelle sale per la vendita all’asta,

articolate in un progetto che concorra al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 2.

Sono esclusi gli interventi finalizzati alla costruzione di infrastrutture ex-novo di porti, siti di sbarco e sale per la vendita all’asta nonché gli investimenti destinati ai porti di pesca, ripari e siti di sbarco situati nelle acque interne della Regione.

4. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati sul territorio costiero della Regione Emilia-Romagna.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili a finanziamento sono imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

6. Requisiti per l’ammissibilità

I soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti/condizioni:

a) sono iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

b) non rientrano nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 (vedi *Appendice normativa*);

c) non versano nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 ove pertinenti in relazione alla tipologia del soggetto richiedente (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo); (vedi *Appendice normativa*);

d) rispettano l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento;

e) non sono destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi SFOP o FEP a fronte dei quali non hanno ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

7. Ammissibilità delle spese

Nell’ambito delle operazioni previste al paragrafo 3. del presente Avviso, le spese risultano ammissibili se finalizzate ad un insieme di investimenti organizzati funzionalmente in un specifico progetto. Tale aspetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell’intervento e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle “Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”.

In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- **pertinente ed imputabile** ad un’operazione ammessa;
- **congrua**;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;

- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

I beni acquistati oggetto dell'investimento proposto devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli e ipoteche.

7.1. Periodo di ammissibilità e definizione di "operazione in corso"

Ai sensi dell'art. 65 paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento sia presentata, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal richiedente.

Sono pertanto ammissibili, a valere sul presente Avviso, le spese sostenute dal **26 novembre 2015**, purché riferite ad **operazioni in corso al momento della presentazione della domanda.**

Ogni operazione è considerata **in corso** al momento della presentazione della domanda quando **risultano ancora da realizzare interventi, oggetto della domanda di contributo, che incidono sull'operazione, impedendone uso/utilizzo/funzionalità**. La **condizione** relativa a **uso/utilizzo/funzionalità** deve essere dettagliatamente descritta mediante **perizia asseverata redatta da un tecnico competente.**

7.2. Congruità della spesa

- **Spese ancora da sostenere**

Nel caso di **acquisto di macchinari ed attrezzature**, per la verifica della congruità della spesa devono essere **allegati** almeno **tre preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Tali preventivi devono essere **accompagnati** da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta e da una **relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che giustifichi la scelta effettuata.

La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. In mancanza della relazione tecnico-economica verrà considerata comunque ammissibile la spesa riferita al preventivo più basso, indipendentemente da quello scelto.

I preventivi devono essere comparabili ed espressamente **richiesti per iscritto** dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori. Tali richieste devono essere **allegate** ai rispettivi preventivi.

In caso di **progetti per i quali non è possibile** utilizzare la metodologia del **confronto tra offerte diverse** (ad es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici), sarà sufficiente presentare un solo preventivo e la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato**.

L'utilizzo di un solo preventivo con allegata una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** può altresì ricorrere nel caso di acquisto di elementi di **completamento/implementazione di impianti preesistenti**, facendo ricorso al medesimo fornitore.

Nel caso di **opere impiantistiche, edilizie e/o lavori di movimento terra**, per la verifica della congruità della spesa occorre presentare **un computo metrico estimativo** sottoscritto da un tecnico abilitato, nel quale si fa riferimento, per ogni singola voce, al più recente Prezzario della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 683/2015 e s.m.i.

Le risultanze del computo metrico estimativo costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato.

La scelta dell'impresa affidataria dei lavori deve avvenire mediante l'acquisizione di almeno **due**

preventivi, elaborati sulla base del computo metrico estimativo. Tali preventivi devono essere allegati alla domanda e accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente, con indicazione della scelta effettuata supportata da una relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato che ne giustifichi la scelta.

I preventivi devono essere comparabili e devono essere espressamente **richiesti per iscritto** dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi.

Per la verifica della congruità delle **spese generali**, si devono allegare almeno **tre preventivi** riportanti, nel dettaglio, il tipo di bene/servizio/prestazione professionale nonché il prezzo. Le prestazioni professionali devono essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente.

I preventivi devono essere accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente che giustifichi la scelta effettuata. Inoltre devono essere comparabili, risultare espressamente richiesti per iscritto dal beneficiario o suo delegato, diverso dai prestatori.

In ogni caso, la spesa considerata ammissibile è quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

- **Spese già sostenute**

Le spese già sostenute devono riferirsi ad operazioni ancora in corso e sono ammissibili solo se accompagnate da perizia asseverata sull'uso/utilizzo/funzionalità (vedasi il paragrafo 7.1).

Ai fini della verifica sulla loro congruità deve essere allegata, l'ulteriore seguente documentazione:

- **per le spese inerenti opere impiantistiche, edilizie e/o lavori di movimento terra: computo metrico consuntivo**, sottoscritto da un tecnico abilitato e dettagliato per singola voce di spesa. Il computo deve riportare i costi effettivamente sostenuti ed il raffronto con il recente Prezzario della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, con il Prezzario regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 683/2015 s.m.i.
  La spesa ammissibile sarà determinata sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del computo metrico consuntivo, quello del prezziario e quello effettivamente pagato;
- **per le altre spese: perizia asseverata** resa da un tecnico abilitato che attesti la congruità delle stesse ai prezzi di mercato al momento in cui è stata sostenuta la spesa.

- **Contratti/ordini già sottoscritti anche relativi alle spese generali**

Per i contratti/ordini sottoscritti prima della pubblicazione del presente Avviso, anche se le spese non sono state ancora sostenute e/o fatturate, ai fini della verifica sulla loro congruità deve essere allegata, la seguente documentazione:

- **per le spese inerenti opere impiantistiche, edilizie e/o lavori di movimento terra**: computo metrico consuntivo, sottoscritto da un tecnico abilitato e dettagliato per singola voce di spesa. Il computo deve riportare i costi effettivamente sostenuti ed il raffronto con il recente Prezzario della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, con il Prezzario regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 683/2015 s.m.i.

La spesa ammissibile è determinata sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del computo metrico consuntivo, quello del prezziario e quello effettivamente pagato;

- **per le altre spese**: perizia asseverata resa da un tecnico abilitato che attesti la **congruità del prezzo riportato nel contratto/ordine**.

7.3. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3, sono ammissibili le spese relative a:

a) impianti in area portuale di rifornimento biocarburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, energia elettrica da destinare **esclusivamente** ad operatori nel comparto della pesca e acquacoltura;

b) interventi di ristrutturazione, ammodernamento ed ampliamento delle sale d'asta e delle strutture ausiliarie;

c) investimenti destinati a strutture per la raccolta e/o stoccaggio di scarti e rifiuti marini;

d) realizzazione o recupero scali di alaggio, da destinare **esclusivamente** ad operatori nel comparto della pesca;

e) acquisto di attrezzature/macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca;

f) investimenti in macchinari ed attrezzature strettamente connessi alle finalità del progetto;

g) acquisto di attrezzature per la gestione informatizzata delle attività di pesca compresi i sistemi informativi di gestione della sala d'asta;

h) indagini/analisi preliminari e connesse alla realizzazione del progetto (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);

i) spese generali collegate al progetto finanziato, quantificate forfettariamente fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative alla presente Misura rientrano, a titolo esaustivo:

   - le spese per consulenze e studi di fattibilità purché direttamente connesse all'operazione, per la sua preparazione o realizzazione;
   - le spese tecniche, di progettazione, direzione lavori;
   - le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

Le spese tecniche, di progettazione e direzione lavori sono ammissibili solo se la prestazione è resa da professionisti abilitati, non dipendenti dal richiedente ed è connessa alla preparazione e/o realizzazione dell'intervento.

7.4. Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

a) interventi le cui spese risultino sostenute prima del 26 novembre 2015 o siano riferibili ad operazioni materialmente portate a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda;

b) interventi non strettamente inerenti alle finalità della Misura;

c) interventi finalizzati alla costruzione di infrastrutture ex-novo di porti, siti di sbarco e sale per la vendita all'asta;

d) interventi relativi ai ripari e ai siti di sbarco;

e) interventi nei porti di pesca, ripari e siti di sbarco situati nelle acque interne della Regione;

f) interventi ed attrezzature per la commercializzazione al dettaglio;

g) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;

h) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati o componenti non migliorativi di attrezzature già esistenti e il relativo montaggio;

i) acquisto di terreni e fabbricati;

j) interventi finalizzati agli adeguamenti a obblighi di legge;

k) acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;

l) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;

m) consulenze, servizi e prodotti forniti dai soci;

n) contributi in natura ovvero spese riferibili ad attività eseguite direttamente dal richiedente con mezzi e/o personale proprio;

o) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale, consulenza legale e le spese di pubblicità);

p) beni soggetti a vincoli o diritti vantati da terzi;

q) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

r) acquisto di attrezzature informatiche non funzionali agli investimenti proposti, compreso il relativo software;

s) beni in leasing ovvero locazioni finanziarie e immobiliari;

t) industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;

u) spese per le quali non risulta presentata la documentazione secondo quanto specificato al paragrafo 12 punto 2;

v) spese già sostenute per le quali non sia stato asseverato il legame con le spese ancora da sostenere;

w) spese relative alle prestazioni professionali rese per la congruità o le asseverazioni di cui ai paragrafi 7.1 e 7.2;

x) spese di viaggio (trasporto, vitto e alloggio);

y) acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;

z) acquisto di arredi ed attrezzature per uffici ed alloggi;

aa) opere di abbellimento ed opere relative a spazi verdi, strade e piazzali;

bb) materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;

cc) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative, spese di perfezionamento e costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto;

dd) imposta sul valore aggiunto (IVA), imposta di registro e ogni altro tributo ed onere fiscale previdenziale e assicurativo;

ee) canoni delle concessioni demaniali;

ff) spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;

gg) consulenza per la predisposizione della domanda di contributo e/o rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;

hh) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso;

ii) composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora.

Non sono altresì ammesse le spese:

jj) i cui pagamenti violano quanto previsto al successivo paragrafo 16;

kk) che non rispettano le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente;

ll) per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta libera ovvero in carta legale in caso

di imprese non operanti nei settori pesca e acquacoltura, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema **Allegato A**, sottoscritta dal legale rappresentante.

La modulistica è reperibile anche su internet, al sito regionale:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp.

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il **3 maggio 2018** a:

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
Viale della Fiera 8
40127 BOLOGNA BO

La domanda di contributo, comprensiva della documentazione allegata di cui al paragrafo 9, può essere:

a. inviata **a mezzo servizio postale o corriere con ricevuta di ritorno**: sulla busta deve essere riportato **l'indirizzo completo del mittente.** Ai fini del rispetto del termine di presentazione, fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante;

b. inviata **da un indirizzo di posta elettronica certificata** del richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata **territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it con file formato PDF/A.**

Sulla busta o nell'oggetto della posta elettronica certificata riportare la dicitura "Domanda FEAMP Misura 1.43 – Avviso pubblico annualità 2018".

Non sono ritenute ricevibili le domande:

1) inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
2) pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
3) redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
4) mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
5) non sottoscritte.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo del richiedente.

9. Documentazione richiesta per accedere al contributo

Le imprese che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie devono presentare, unitamente alla domanda di contributo (**Allegato A**), sottoscritta dal legale rappresentante, la seguente documentazione:

a) **relazione tecnica**, sottoscritta dal richiedente, che descriva in modo dettagliato ogni intervento, da realizzare utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato B;**

b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa (**Allegato C**);

c) **quadro economico,** contenente i riferimenti ai documenti a sostegno della spesa (preventivi/fatture) relativi alle voci di spesa previste e/o già sostenute, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato D**;

d) **dichiarazione sostitutiva** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 resa dal legale rappresentante (**Allegato E**);

e) **piano finanziario**, da cui si evinca l'origine dei fondi utilizzati o da utilizzare per l'investimento (fondi propri, prestiti, ecc.);

f) **dichiarazione sostitutiva rilasciata da un istituto di credito o da soggetto iscritto all'albo dei revisori dei conti o all'albo dei commercialisti**, **che attesti la capacità finanziaria** del richiedente necessaria al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso, all'ottenimento ed al mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato F**;

g) **copia dell'atto costitutivo, dello statuto, qualora non reperibile tramite accesso al Registro imprese della Camera di commercio, nonché dell'estratto Libro soci aggiornati.** Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna o ad altra Amministrazione tale documentazione, la stessa può essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie;

h) **copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi** in carica al momento della presentazione della domanda se diversi da quelli da quelli rilevabili dalla visura camerale;

i) copia della **delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, a realizzare ovvero a completare l'intervento nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente in relazione alla natura societaria del richiedente;

j) copia degli **ultimi due bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle **ultime due dichiarazioni annuali IVA**; in assenza di tale obbligo, copia delle ultime **due dichiarazioni fiscali presentate** (Mod. UNICO). Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione;

k) **titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento:

- nel caso in cui il richiedente sia proprietario, copia dell'atto di acquisto registrato;
- nel caso in cui il richiedente sia affittuario o comodatario, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed in corso di validità, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20, In caso di rinnovo anche tacito presentare documentazione attestante l'avvenuto rinnovo. Unitamente a tale documentazione va presentata una dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione ovvero al completamento dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli. Resta inteso che all'atto di presentazione della rendicontazione del saldo del contributo, di cui al paragrafo 18, il titolo di disponibilità deve avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione;
- nel caso di concessione demaniale, è richiesta l'indicazione degli estremi di riferimento e dell'ufficio che ha provveduto al rilascio. Nel caso di concessione demaniale avente durata inferiore al periodo vincolativo di cui al paragrafo 20, dichiarazione di impegno (Allegato H) a restituire il contributo ricevuto, secondo il principio pro rata temporis, in caso di perdita, anche per cause non imputabili al beneficiario, della disponibilità dell'area in concessione;
- in tutti gli altri casi, copia del titolo, in corso di validità, in forza del quale si ha la disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento. Con riferimento alla durata, il Servizio Attività faunistico-venatorie, in relazione alla tipologia di titolo posseduto, fornirà le eventuali indicazioni che dovessero essere necessarie ai fini del rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20;

l) **dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante legale per le verifiche antimafia** utilizzando e compilando i modelli di cui agli **Allegati G1 e G2**;

m) **per gli interventi le cui spese sono ancora da sostenere al momento della presentazione della domanda:**

- documentazione descritta al paragrafo 7.2, in relazione alla tipologia di intervento cui afferisce la spesa medesima;

n) **per gli interventi oggetto di contratto/ordine già sottoscritto:**

- documentazione descritta al paragrafo 7.2, in relazione alla tipologia di intervento di riferimento;
- copia contratto/ordine;
- eventuali fatture o stati avanzamento lavori;

o) **per gli interventi le cui spese sono già sostenute al momento della presentazione della domanda:**

- fotocopia delle fatture depositate in contabilità, riportanti gli estremi della registrazione contabile e dettagliate per voci di spesa, con la specifica indicazione dei beni acquistati e del numero di matricola di fabbricazione, ove presente, e con allegata l'ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente, attestante la conformità della stessa con l'originale. Se si ritiene di integrarne la descrizione, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore;
- documentazione descritta al paragrafo 7.2 in relazione alla tipologia di intervento di riferimento;

p) **per operazioni in corso al momento della presentazione della domanda**, come definite al paragrafo 7.1, **perizia asseverata** da un tecnico competente che descriva dettagliatamente la condizione relativa ad uso/utilizzo/funzionalità;

q) **disegni progettuali** che illustrino la situazione ex ante e post intervento, eventuali **layout degli impianti** timbrati e vistati dal tecnico abilitato, dépliant illustrativi delle attrezzature;

r) **documentazione fotografica** relativa alla situazione al momento della presentazione della domanda;

s) **per gli investimenti fissi**, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal tecnico progettista, in cui sono elencati tutti i permessi e le autorizzazioni necessari secondo la normativa vigente ovvero che attesti che non sono necessari permessi o autorizzazioni;

t) **documentazione** specificata nella griglia riportata al paragrafo 13 ai fini dell'attribuzione dei punteggi;

u) ogni altro documento ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi;

v) **elenco dei documenti allegati** alla domanda (**Allegato I**).

Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere devono essere corredate da un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

La documentazione fornita deve consentire di distinguere con esattezza gli importi e le voci di spesa ammissibili da quelle eventualmente non ammissibili. Qualora tale distinzione non sia agevolmente rilevabile, l'importo dell'intera voce di spesa è ritenuto non ammissibile.

I tecnici **abilitati** che sottoscrivono la documentazione di cui alle precedenti lettere, devono risultare professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento ed esterni all'impresa richiedente.

10. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Bando è destinato un importo complessivo pari ad **Euro 648.950,00** a carico del Bilancio regionale (**Euro 324.475,00** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **Euro 227.132,50** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di rotazione ed **Euro 97.342,50** di cofinanziamento regionale).

Per lo scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate potranno essere destinate ulteriori risorse, se rese disponibili con il Bilancio regionale.

A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico ha validità di anni 3, decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa sul BURERT.

11. Intensità dell'aiuto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Qualora il beneficiario sia un'impresa che non rientra tra le PMI, l'intensità dell'aiuto pubblico è ridotta di 20 punti percentuali.

Per la spesa ammissibile sono fissati i seguenti limiti:

- € 80.000,00 quale limite minimo;
- € 300.000,00 quale limite massimo.

12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate progressivamente per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio deve concludersi entro 90 giorni, prorogabili, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande è svolta da un Nucleo di valutazione i cui membri sono nominati con atto del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.

Il Nucleo di Valutazione adotta le check-list relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria comprende tre fasi:

1. <u>Ricevibilità della domanda</u>

Per ogni domanda protocollata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;

b) sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'Allegato A;

c) sottoscrizione della dichiarazione ed utilizzo del modello di cui all'Allegato E.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procede con la fase di ammissibilità.

2. <u>Ammissibilità</u>

In tale fase deve essere verificata:

a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9;

b) l'ammissibilità del beneficiario e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

La mancanza dei documenti di cui alle lettere a), b), e), f), i), del paragrafo 9 determina l'inammissibilità della domanda.

La mancanza dei documenti di cui alle lettere k), m), n), o), p), q), s), del paragrafo 9 determina l'inammissibilità della spesa cui afferisce il documento mancante.

Qualora risultino assenti esclusivamente i documenti di cui alle lettere c), g), h), j), l), r) e v) del medesimo paragrafo 9, l'Amministrazione provvede a richiederne la trasmissione con le modalità previste al successivo punto 3. Tutti gli altri documenti non sono integrabili.

La “non ammissibilità”, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è comunicata al richiedente.

3. <u>Valutazione e selezione</u>

Tale fase prevede:

a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9, compresa la verifica della congruità della spesa secondo quanto disposto al paragrafo 7.2;

b) l’attribuzione del punteggio.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo, nelle fasi 2 e 3, può chiedere formalmente al soggetto richiedente la rettifica delle dichiarazioni e/o delle istanze eventualmente erronee o incomplete nonché chiarimenti sulla documentazione presentata, e/o disporre sopralluoghi per consentire il perfezionamento dell’istruttoria.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena la decadenza dalla possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente Avviso. La comunicazione costituisce pertanto anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo, i motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90.

Non è ammesso perfezionare e/o integrare elementi relativi ai requisiti di ammissibilità soggettivi ed oggettivi, ed elementi che incidano sull’attribuzione dei punteggi.

Il Nucleo di valutazione provvede ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l’apposita sezione nella check list di ammissibilità e valutazione.

In caso di mancata o insufficiente descrizione e/o presentazione di documentazione utile a valorizzare uno o più criteri, il nucleo provvede alla loro “non valutabilità”.

Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri. I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L’esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90, è comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

A parità di punteggio è data priorità al richiedente (legale rappresentante) che presenta la minore età ed in subordine al progetto che presenta la minore spesa ammissibile.

La proposta di graduatoria è trasmessa al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

a) numero identificativo della domanda;

b) denominazione dell’impresa beneficiaria;

c) partita IVA;

d) spesa richiesta e spesa ammessa, contributo concedibile articolato secondo quanto previsto dal cronoprogramma;

e) totale del contributo concedibile;

f) quota contributo comunitario;

g) quota contributo nazionale;

h) quota contributo regionale;

i) punteggio.

13. Criteri di selezione

Il punteggio (P) è pari al prodotto tra il "peso" (Ps) e il coefficiente C il cui valore, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Punteggi attribuibili:

OPERAZIONE A REGIA					
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**	**Note**
CRITERI TRASVERSALI					
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	Nessun intervento C=0 un intervento C=0,5 Più di un intervento C=1	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al par. 9 lett. a)
T2	L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale (ove pertinente)	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al par. 9 lett. a)
T3	Età del rappresentante legale, nel caso che il richiedente sia un soggetto privato[1]	C=0 Età > 40 anni C=1 Età < = 40 anni	0,3		
T4	Il rappresentante legale è di sesso femminile, nel caso in cui il richiedente sia un privato[1]	C=0 NO C=1 SI	0,8		
T5	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al par. 9 lett. a)
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
R1	L'impresa è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	0,4		Allegare le certificazioni possedute.
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg.(UE) 508/2014)	C= N pescherecci N pescherecci • 10 C=0 10 <N pescherecci • 30 C=0,3 30 <N pescherecci • 100 C=0,7 N. pescherecci >100 C=1	0,3		
O2	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa (art.43 par.1 Reg.(UE) 508/2014)	C= GT dei pescherecci GT • 50 C=0 50 <GT • 200 C=0,3 200 <GT • 2000 C=0,7 GT >2000 C=1	0,3		
O3	Iniziative che prevedono investimenti per la realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al par. 9 lett. a)
O4	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al par. 9 lett. a)

[1] Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso

OPERAZIONE A REGIA					
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**	**Note**
O5	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al par. 9 lett. a)
O6	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al par. 9 lett. a)
O7	Investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento delle sale per la vendita all'asta	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al par. 9 lett. a)
O8	Iniziative finalizzati alla costruzione di piccoli ripari di pesca (par.3)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	Non applicabile		
O9	Iniziative finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca (par.3)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	Non applicabile		
O10	Numero di posti barca creati e/o ammodernati (par.3)	C=0 N min C=1 N max	Non applicabile		

N.B. Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.

14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria è approvata con apposito atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, che è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e per quelle escluse, il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

Ai soggetti ammessi è, inoltre, comunicato il dettaglio delle spese ammesse.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Le domande sono finanziate secondo quanto di seguito previsto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

a) provvede alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche contestualmente all'approvazione della graduatoria, ove non si renda necessario sulla base dell'articolazione finanziaria dei crono programma, apportare variazioni agli stanziamenti recati dal bilancio finanziario regionale gestionale 2018-2020 al fine del rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.. Provvede altresì ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

b) richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale;

c) trasmette apposita comunicazione ai soggetti non finanziati per insufficienza di risorse.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
- comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse resesi disponibili:
    - la disponibilità delle stesse,
    - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP,
    - e contestualmente richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro il termine fissato nella richiesta contestualmente all'eventuale cronoprogramma contenente le attività e le relative previsioni di spesa, se l'operazione non è stata ancora realizzata ovvero dichiarazione attestante che l'operazione è stata realizzata;
- procede alla concessione del contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

15.1. Beneficiari ammessi a contributo

I progetti devono essere ultimati entro il termine finale indicato nel cronoprogramma di cui alla lettera b) del paragrafo 9, eventualmente aggiornato.

I progetti devono comunque essere **ultimati e rendicontati** con le modalità di cui al paragrafo 18 entro e non oltre il **17 giugno 2019** pena la decadenza dal beneficio del contributo.

15.2. Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse resesi disponibili successivamente

A seguito della concessione del contributo, il beneficiario conclude il progetto, se non già ultimato, entro i termini definiti nell'atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo**.**

15.3. Comunicazione inizio attività

Il beneficiario, entro e non oltre **45 giorni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo, deve comunicare al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, **la data d'inizio delle attività non realizzate al momento della presentazione della domanda**, pena la revoca del relativo contributo.

A tal fine, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio delle attività, alla quale deve essere allegata documentazione relativa ad almeno un contratto (es. copia contratto/fattura).

15.4. Proroghe

È possibile concedere **una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale** del progetto, per un periodo non superiore a 60 giorni, purché compatibile con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata, tramite PEC, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro i **70** giorni antecedenti la scadenza del termine di conclusione del progetto.

Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a

comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione dell'intervento, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, può utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Ricevuta Bancaria (RIBA)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Carta di credito o di debito**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;
- **Assegno circolare "non trasferibile"**: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- **Assegno bancario/postale**. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario deve presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda di contributo.

Non sono ammessi:

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma).

17. Varianti ed adattamenti tecnici

17.1. Varianti

È possibile richiedere al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **una sola variante per progetto**.

A pena di inammissibilità, la richiesta di variante deve essere trasmessa almeno **70 giorni** prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto.

Possono essere concesse varianti esclusivamente per la parte di intervento ancora da realizzare al momento della presentazione della domanda di variante ed a condizione che:

- il progetto e l'operazione di riferimento conservino la loro funzionalità complessiva, anche in relazione a quanto definito al paragrafo 7.1 sull'operazione in corso;
- gli interventi proposti in sede di variante risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e la loro articolazione per operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 3 resti invariata rispetto a quella originaria.

Non sono ammissibili varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (*ad esempio*, investimenti strutturali, macchinari ed attrezzature, acquisto immobili, spese per attività di consulenza);
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

A pena di inammissibilità, la variante proposta non deve superare il 50% delle spese ammesse e non ancora sostenute al momento della presentazione della domanda di variante, al netto delle spese generali.

La richiesta di variante, debitamente motivata, deve essere supportata da adeguata documentazione analoga a quella presentata in sede di domanda di contributo in relazione alle modifiche apportate, compresa quella richiesta al paragrafo 7.2 (congruità della spesa); devono, inoltre, essere allegati una relazione predisposta da un tecnico abilitato illustrante le modifiche proposte al progetto approvato nonché un quadro di comparazione tra gli interventi originariamente ammessi e gli interventi proposti in sede di variante.

La variante è esaminata dal Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza del progetto in graduatoria in una posizione utile al finanziamento. Il Responsabile del predetto Servizio provvede all'approvazione della variante ovvero a comunicarne il rigetto e le relative motivazioni.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporta il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

E' in ogni caso soggetta a preventiva presentazione ed approvazione la richiesta di modifica all'articolazione finanziaria sui diversi esercizi delle spese previste nel cronoprogramma presentato, che sarà valutata dalla Regione nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei principi di contabilità di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

17.2. Adattamenti tecnici

Fermo restando il progetto presentato, la realizzazione di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato, con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare, deve essere preventivamente comunicata al Servizio Attività faunistico-venatorie.

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito è soggetta alla regolamentazione prevista in caso di varianti.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati comporta il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

18. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione

È ammessa la presentazione di una domanda di liquidazione di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 40% della spesa ammessa. **Sono ammissibili richieste di liquidazione di stato di avanzamento lavori solo se presentate entro 5 mesi decorrenti dalla data di concessione del contributo.**

Resta comunque la possibilità di richiedere il saldo in un'unica soluzione. La domanda di liquidazione del saldo finale deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **entro il 30 maggio 2019.**

Non sono ammesse proroghe al termine del presente paragrafo.

18.2. Modalità per la rendicontazione

- **Prima modalità**

Stato di avanzamento lavori

In relazione alle spese oggetto di una domanda di liquidazione dello **stato di avanzamento lavori (SAL), occorre presentare** la seguente documentazione:

a) relazione, sottoscritta dal richiedente, che descriva l'intervento sinora realizzato e che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto approvato;

b) schema di raffronto tra le spese ammesse e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto come da modello pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca;

c) fotocopia degli originali delle fatture e/o di altri titoli di spesa aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con l'indicazione della codifica "PO FEAMP 2014-2020 – Misura 1.43" e del CUP riportato nell'atto di concessione del contributo. Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore. Ad ogni fattura deve essere allegata la documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento.

d) copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;

e) fotocopia della pagina del Registro IVA acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;

f) dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice che, oltre a riportare il numero, data e

importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o beni per i quali è prevista una matricola e essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che i beni oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola come da modello pubblicato sul portale E-R Agricoltura e Pesca;

g) copia delle autorizzazioni, pareri, collaudi e ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori, se previsti;

h) **per il pagamento delle fatture dei professionisti** che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;

i) per i **lavori edili**, computo metrico a consuntivo;

j) per gli **impianti**, certificati di conformità;

k) **per le spese sostenute tramite società finanziarie:**

- fotocopia del contratto sottoscritto tra le parti;
- piano di ammortamento sottoscritto dalla società finanziaria;
- fotocopie dei titoli di pagamento;
- attestazione da parte dalla società finanziaria di avvenuta estinzione del finanziamento. In caso di estinzione anticipata allegare anche il conteggio di estinzione emesso dalla società finanziaria**;**

l) per le opere non visibili perizia asseverata da un tecnico competente che descriva dettagliatamente l'attività svolta e che attesti la conformità della stessa con quanto previsto dal progetto approvato;

m) nel caso di mancata realizzazione di parte degli interventi di cui al paragrafo 19 perizia asseverata redatta da un tecnico competente;

n) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

Saldo Finale

La domanda di liquidazione del **saldo finale** deve essere corredata da tutta la documentazione di cui alle precedenti lettere dalla b) alla n) del presente paragrafo, relativamente alle spese non ancora rendicontate e deve essere accompagnata inoltre dalla seguente documentazione:

o) relazione tecnica finale, sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva dell'intero progetto realizzato e recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;

p) in caso di affitto o comodato, titolo di disponibilità di durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione, nel caso di concessione demaniale avente una durata inferiore al periodo vincolativo al momento della presentazione della domanda, allegare eventuale nuovo titolo concessorio.

- **Seconda modalità**

Saldo in un'unica soluzione ad ultimazione dell'intervento

La domanda di liquidazione del **saldo in un'unica soluzione** deve essere corredata da tutta la documentazione di cui alle precedenti lettere dalla b) alla p) del presente paragrafo.

Per tutte le modalità di rendicontazione, nel caso di operazione in corso al momento della

presentazione della domanda, come definite al paragrafo 7.1, la mancata o la diversa realizzazione di parte degli interventi ammessi per il completamento dell'operazione medesima non deve compromettere uso/utilizzo/funzionalità dell'operazione di riferimento ed il mantenimento di tale condizione deve essere dettagliatamente descritta mediante perizia asseverata redatta da un tecnico competente, da allegare alla domanda di rendicontazione a saldo.

18.3. Monitoraggio dell'avanzamento del progetto

Entro il 31 gennaio 2019 il beneficiario dovrà presentare una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste contenente una dichiarazione, in forma di autocertificazione, che attesti l'entità delle spese sostenute al 31 dicembre 2018 ed indichi l'entità delle spese che saranno realizzate nel corso del 2019.

La relazione e la dichiarazione devono essere comparabili con il cronoprogramma presentato in sede di domanda o eventualmente da quello risultante da eventuale variante presentata ed approvata dalla Regione ai sensi del paragrafo 17.

Qualora l'articolazione finanziaria sui diversi esercizi differisca da quella contenuta in tale cronoprogramma, la Regione ne valuterà l'ammissibilità nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei principi di contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011.

19. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo può essere liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta, secondo le seguenti modalità:

- in un'unica soluzione: la richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18 e presentata nei termini ivi fissati;
- mediante l'erogazione di uno stato di avanzamento lavori (SAL) su spese già sostenute, pari ad almeno il 40% della spesa ammessa. La richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18 e presentata nei termini ivi fissati.

Non è concessa l'erogazione di anticipi.

La liquidazione del contributo, sia in unica soluzione che mediante stato di avanzamento lavori, è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente. I progetti finanziati**, realizzati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso e finanziato sono esclusi dal contributo** e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente, una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

Nel caso di **operazione in corso al momento della presentazione della domanda**, come definita al paragrafo 7.1, la mancata realizzazione di parte degli interventi ammessi per il completamento dell'operazione medesima non dovrà compromettere uso/utilizzo/funzionalità dell'operazione di riferimento ed il mantenimento di tale **condizione** dovrà essere dettagliatamente descritta mediante **perizia asseverata redatta da un tecnico competente**, da allegare alla domanda di rendicontazione.

La mancata realizzazione che incida su uso/utilizzo/funzionalità dell'operazione comporta la revoca del contributo concesso per la medesima operazione ovvero, qualora ciò comprometta il raggiungimento della predetta soglia del 70% di realizzazione dell'intero progetto, la revoca dell'intero contributo.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

controlla che la realizzazione del progetto ne consenta la sua permanenza nella graduatoria dei soggetti ammessi.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti la regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca dispone la liquidazione del contributo.

20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso

Agli investimenti finanziati si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni (*vedi appendice normativa*).

Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo è revocato e recuperato laddove, **entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario**, si verifichi quanto segue:

a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;

c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso[2] degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere **comunicato e documentato** al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca **entro 45 giorni** dall'avvenimento medesimo; con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo.

Il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, **entro dieci anni decorrenti** dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.

21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

22. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno del FEAMP. In particolare:

---

[2] Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene.

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata. Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del presente Avviso pubblico;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al paragrafo 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (*vedi appendice normativa);*
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 (*vedi appendice normativa*) e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, ove pertinenti, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

23. Controlli

I progetti presentati a valere sul presente Avviso pubblico sono sottoposti ai controlli prescritti, sia sui requisiti dichiarati in fase di ammissione sia sulle spese rendicontate, nonché anche a campione, ad apposito sopralluogo prima della liquidazione dei SAL e/o del saldo finale.

Ogni progetto può essere inoltre estratto a campione al fine di essere assoggettato a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;

- realizzazione difforme dal progetto approvato ivi comprese le ipotesi previste per le operazioni in corso al momento della presentazione della domanda;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90:

l'Amministrazione competente è:

Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

l'oggetto del procedimento è:

FEAMP 2014/2020. Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla Misura 1.43 del Reg. (UE) n. 508/2014;

l'ufficio responsabile del procedimento è:

Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

il Responsabile del procedimento è:

Dott.ssa Maria Cristina Zarri;

la data di chiusura del procedimento è:

90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso ai documenti è garantito attraverso l'URP all'indirizzo Urp@regione.emilia-romagna.it.

26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di

esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

"Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V."

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. (UE) 508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di quanto previsto alla lettera f) comma 1 dell'articolo 27 del medesimo D.Lgs, per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati devono attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali "Linee guida sulle spese ammissibili", manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile dall'indirizzo http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp.

All'indirizzo indicato potrà essere creata un'apposita sezione FAQ.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca entro il **10 aprile 2018**.

Ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, gli artt. 107, 108 e 109 del Trattato in materia di aiuti non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità al Reg. (UE) n. 508/2014.

28. Appendice normativa

28.1. Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea

- micro impresa, ovvero un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR;
- piccole, ovvero un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR,
- medie imprese, ovvero un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR

28.2. casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012:

- essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative o regolamentari nazionali,

ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;

- nei confronti dei quali sia stata pronunziata una condanna, con sentenza passata in giudicato di un'autorità competente di uno Stato membro, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, anche qualora tale condanna sia stata pronunziata nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;
- avere commesso un errore grave in materia professionale, accertato con qualsiasi elemento documentabile, comprese le decisioni della BEI e delle organizzazioni internazionali, dalle amministrazioni aggiudicatrici;
- non aver ottemperato agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse secondo le disposizioni legislative;
- nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di proventi illeciti o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari dell'Unione, anche qualora tale sentenza sia stata emessa nei confronti delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sui candidati o sugli offerenti in questione;
- i quali siano soggetti a una sanzione amministrativa di cui all'articolo 109, paragrafo 1 del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.

28.3. casi di inammissibilità previsti dall'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo):

- aver commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- essere stati associati allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- aver commesso una frode, accertata dall'autorità nazionale competente, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

28.4. art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013

Stabilità delle operazioni

1. Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:
   a. cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
   b. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
   c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

   Gli Stati membri possono ridurre il limite temporale definito al primo comma a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

2. Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.
3. Nel caso di operazioni sostenute dal FSE e di operazioni sostenute da altri fondi SIE che non comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo del Fondo è rimborsato solo quando le operazioni sono soggette a un obbligo di mantenimento dell'investimento ai sensi delle norme applicabili in materia di aiuti di Stato e quando si verifichi la cessazione o la rilocalizzazione di un'attività produttiva entro il periodo stabilito da dette norme.
4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano ai contributi forniti a o da strumenti finanziari, o a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.
5. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano alle persone fisiche beneficiarie di un sostegno agli investimenti che, dopo il completamento dell'operazione di investimento, diventano ammissibili al sostegno e lo ricevono nell'ambito del regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, ove l'investimento in questione sia direttamente connesso al tipo di attività individuata come ammissibile al sostegno del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione.

28.5. Obblighi in materia di informazione e pubblicità

art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013

3. Norme dettagliate concernenti le misure di informazione e comunicazione destinate al pubblico e le misure di informazione rivolte a candidati e beneficiari sono contenute nell'allegato XII.
4. La Commissione adotta atti di esecuzione concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione relative all'operazione, le istruzioni per creare l'emblema e una definizione dei colori standard. Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 150, paragrafo 3.

Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013

2.2. Responsabilità dei beneficiari

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
   a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di

un edificio.

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

   Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500 000 EUR.

5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

   a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

   b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.

Reg. (UE) n. 821/2014 artt. 4 e 5

Articolo 4

Caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione e riferimento al fondo o ai fondi che sostengono le operazioni

1. L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.

2. L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.

3. Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web:

a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;

b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.

4. Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.

5.Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Articolo 5

Caratteristiche tecniche delle targhe permanenti e dei cartelloni temporanei o permanenti

1. Il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone temporaneo di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone.

2. Il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25% di tale cartellone pubblicitario o di tale targa permanente.

ALLEGATO A

UNIONE EUROPEA

RegioneEmilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca

Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

mipaaf

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.43 – "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"
Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2018

DOMANDA DI CONTRIBUTO

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

Protocollo n. e data	**PG.2018.**	**/ /2018**	Spett. **Autorità di Gestione** **REGIONE EMILIA-ROMAGNA** Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca *Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca* Viale della Fiera 8 40127 BOLOGNA
Modalità di trasmissione	**Racc. A/R**	**PEC**	
Data e ora di spedizione	data	ora	
Sigla identificativa della pratica	Provvisoria	Definitiva	

- Domanda Iniziale
- Domanda di rettifica

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione

Indirizzo e n.

CAP Sigla Provincia

Telefono Fax

Partita Iva Codice fiscale

E-Mail certificata

DATI IDENTIFICATIVI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a il

Codice fiscale

In qualità di

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di

Indirizzo e n.

CAP Sigla Provincia

CHIEDE

di essere ammessa alla concessione dei benefici previsti dal **PO FEAMP 2014/2020 - Misura 1.43 Porti luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca - ANNUALITA' 2018** per la realizzazione del seguente progetto *(descrizione sintetica del progetto*):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad Euro _____

Referente del progetto (*compilare se diverso dal richiedente*)

Cognome e nome _____

Telefono _____

E-Mail _____

IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA

Presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti

SI IMPEGNA, in particolare

- ad essere in regola con il possesso di tutti i permessi/autorizzazioni/nulla osta, necessari all'intervento proposto;
- a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata per le spese sostenute dopo la pubblicazione dell'Avviso pubblico;
- a rispettare quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni ed in particolare, a non vendere, né cedere né distrarre dall'uso, i beni oggetto del finanziamento, per cinque anni decorrenti dalla data del pagamento finale, pena la revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali; in caso di preventiva comunicazione si impegna alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
- a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti saranno conservati con le modalità previste al paragrafo 22 dell'Avviso;
- ad assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;

- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e al Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- a realizzare il progetto così come approvato nonché a completare le singole operazioni mediante la realizzazione delle azioni che consentono l'uso/utilizzo dell'operazione medesima;
- a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, ovvero, qualora il medesimo investimento sia stato ammesso ad agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, a rinunciarvi formalmente, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto comunicato nella presente domanda.

_____, *lì* _____/_____/_____ *Firma del richiedente*[3]

Timbro del richiedente _____

[3] **Si allega fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.**

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (informativa ai sensi del D.LGS. 196/2003)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda di contributo fondi FEAMP Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta, ripari di pesca".

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) l'istruttoria della domanda di contributo

b) l'erogazione del contributo eventualmente concesso

c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo inoltre che i dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e del Servizio Gestione della spesa regionale della Regione Emilia-Romagna, e da quelli di Agrea, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell´Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

dell'origine dei dati personali;

delle finalità e modalità del trattamento;

della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2;

dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.
Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.
L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-4689664, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it; PEC urp@postacert.regione.emilia-romagna.it.
Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

ALLEGATO B

UNIONE EUROPEA

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.43 – "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"
Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2018

RELAZIONE TECNICA

IMPRESA RICHIEDENTE

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE EX ANTE

Max.5000 caratteri

OBIETTIVI DEL PROGETTO

CON EVIDENZA DELLE **RICADUTE ATTESE** IN MERITO ALLE FINALITÀ DELLA MISURA (*paragrafo 2 dell'Avviso pubblico*)

Max.5000 caratteri

TABELLA 1 ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI AMMISSIBILI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)

INTERVENTI DI CUI AL PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO	DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SINGOLO INVESTIMENTO AFFERENTE L'INTERVENTO	IMPORTO
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DESTINATI A MIGLIORARE LE INFRASTRUTTURE DEI PORTI DI PESCA	1.a	
	1.b	
	1.c	
	1.d	
	SUBTOTALE	
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DESTINATI A MIGLIORARE LE INFRASTRUTTURE DELLE SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA	2.a	
	2.b	
	2.c	
	2.d	
	SUBTOTALE	
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DESTINATI A STRUTTURE PER LA RACCOLTA DI SCARTI E RIFIUTI MARINI	3.a	
	3.b	
	3.c	
	3.d	
	SUBTOTALE	

INTERVENTI DI CUI AL PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO	DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SINGOLO INVESTIMENTO AFFERENTE L'INTERVENTO	IMPORTO
DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI NEI PORTI DI PESCA E NELLE SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA	4.a	
	4.b	
	4.c	
	4.d	
	SUBTOTALE	
SPESE GENERALI	5.a CONSULENZE E STUDI DI FATTIBILITÀ	
	5.b SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE DIREZIONE LAVORI	
	5.c PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DELL'ART.115 DEL REG. UE N. 508/2014	
	SUBTOTALE	
	TOTALE	

ORGANIGRAMMA DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL PROGETTO (CON DESCRIZIONE DEL RUOLO)

Max.2000 caratteri

DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA IN RELAZIONE ALLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E OPERATIVA PER REALIZZARE IL PROGETTO (*ART.125 PAR.3 LETTERA D) DEL REG. N. 1303/2013***)**

Max.2000 caratteri

EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Max.2000 caratteri

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO - ELEMENTI UTILI RELATIVI AD ALCUNI CRITERI DI SELEZIONE

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIZIONE DELL'ELEMENTO CHE CONSENTE L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ANCHE MEDIANTE RICHIAMI A DOCUMENTAZIONE/INFORMAZIONI FORNITE
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	
T2	L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale (ove pertinente)	
T5	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	
O3[4]	Iniziative che prevedono investimenti per la realizzazione/ammodernamento di strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini	
O4[4]	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati alla protezione dell'ambiente	
O5[4]	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati ad accrescere l'efficienza energetica	
O6[4]	Iniziative che prevedono investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza dei pescatori	
O7[4]	Investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento delle sale per la vendita all'asta	
R1	L'impresa è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	(Allegare le eventuali certificazioni possedute)

_____, *lì* _____/_____/_____ *Firma del Richiedente*

Timbro del richiedente _____

[4] Riportare il riferimento alla suddivisione del progetto di cui alla tabella 1 es a1, b3

ALLEGATO C

UNIONE EUROPEA	RegioneEmilia-Romagna Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca *Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca* **PO FEAMP** **ITALIA 2014 | 2020**	mipaaf Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Priorità 1 – Obiettivo tematico 3 Misura 1.43 – "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2018

CRONOPROGRAMMA

IMPRESA RICHIEDENTE

	2015		2016												2017												2018												2019				
Elenco degli investimenti di cui alla tabella 1	GEN	FEB	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG

	2015		2016												2017												2018												2019				
Elenco degli investimenti di cui alla tabella 1	GEN	FEB	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO DEL PROGETTO (INDICARE GLI IMPORTI PER COSTO)

Costo per:	**Esercizio finanziario 2017** *(indicare anche i costi eventualmente sostenuti nel 2015 e nel 2016)*	**Esercizio finanziario 2018**	**Esercizio finanziario 2019**
Per es. progettazione			
totale			

_____, *lì* _____/_____/_____

Firma del Richiedente

Timbro del richiedente

_____

ALLEGATO D

UNIONE EUROPEA

RegioneEmilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

mipaaf
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.43 – "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"
Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2018

QUADRO ECONOMICO

IMPRESA RICHIEDENTE

QUADRO ECONOMICO

RIFERIMENTO ALLA TABELLA 1 *(ES A1, B3)*	ESTREMI DEL DOCUMENTO A SUPPORTO: PREVENTIVO/ COMPUTO METRICO ESTIMATIVO/ FATTURA/COMPUTO METRICO CONSUNTIVO	IMPORTO
	TOTALE	

_____, *lì* _____/_____/_____ *Firma del Richiedente*

Timbro del richiedente _____

ALLEGATO E

UNIONE EUROPEA

RegioneEmilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

mipaaf
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.43 – "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"
Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2018

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca – programmazione 2014-2020 Priorità 1, Misura 1.43 "**Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" annualità 2017,**

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a a	Il
Residente in	Via
In qualità di legale rappresentante dell'Impresa	
Codice fiscale	P. IVA

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

DICHIARA

CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

a) che l'Impresa sopra indicata ha natura giuridica di _____
b) l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma
   - congiunta • disgiunta sono affidate a _____;
   - ¨ possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria della:
     - o Micro impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 10);
     - o Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 50);
     - o Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 250);

   ovvero

   - ¨ non possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione,
c) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;

d) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
e) che per la realizzazione dell'intervento l'Impresa non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;
f) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo, nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 (*paragrafo 28 dell'Avviso*);
g) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (*paragrafo 28 dell'Avviso*);
h) che l'Impresa rispetta l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
i) che il CCNL applicato è _____
j) che l'Impresa non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi SFOP o FEP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
k) **che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di**:

¨ Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di

In data

e/o

¨ Concessione demaniale rilasciata da

Con decorrenza dal

Con scadenza il

e/o

¨ Contratto di affitto registrato presso l'Ufficio del registro di

Con decorrenza dal

Con scadenza il

e/o

¨ Altro titolo di disponibilità dell'area *(specificare)*

Con decorrenza dal

Con scadenza il

l) **che gli interventi**

¨ **richiedono**, per la loro realizzazione i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:

Ente	**Parere, autorizzazione, nulla osta**	**Data di richiesta**	**Data di rilascio**	**Data di scadenza**

e non richiedono nessun'altro parere, autorizzazione, nulla osta oltre a quelli già elencati

ovvero

¨ **non richiedono alcuna ad autorizzazione, parere, nulla osta;**

m) che gli interventi:

- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
- non sono finalizzati ad adeguamenti a obblighi di Legge;
- non sostituiscono beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando;
- non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria.

_____, lì _____/_____/_____ *Firma del dichiarante*[5]

_____

[5] **Si allega fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.**

ALLEGATO F

UNIONE EUROPEA

RegioneEmilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

mipaaf
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.43 – "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"
Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014
Avviso pubblico annualità 2018

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL' ART. 47 D.P.R. 445/2000

RELATIVA ALLA CAPACITÀ FINANZIARIA DEL BENEFICIARIO - ART 125 PARAGRAFO 3 LETTERA D) DEL REG. (UE) 1303/2013

Il/la sottoscritto/a

Nato/a a Il

Residente in Via

In qualità di

Codice fiscale P. IVA

Iscritto al numero Dell'Albo professionale

Della provincia

ovvero

Dell'Istituto di Credito

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

L'impresa

Codice fiscale

Con sede legale in Via

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nell'Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato.

_____, lì _____/_____/_____ *Firma del dichiarante*[6]

_____

[6] **Si allega fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.**

ALLEGATO G1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt_____

nat __ a _____ il ___/___/_____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

dell'Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____ Data di costituzione: ___/___/_____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

PROCURATORI
Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

Numero revisori: _____

OGGETTO SOCIALE:

_____

_____

_____

_____

LEGALE RAPPRESENTANTE - AMMINISTRATORI -
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE **(d.Lgs. 159/2011)**

COGNOME	NOME	QUALIFICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA

DIRETTORE TECNICO:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	CARICA

MEMBRI COLLEGIO SINDACALE

COGNOME	NOME	QUALIFICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA

COMPONENTI ORGANI DI VIGILANZA

COGNOME	NOME	QUALIFICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI
(d.Lgs. 159/2011)**:**

Es.:
SOCIETA' COOP. AGRICOLA 1 – COD. FISC. _____
SOC. CONS. A R.L. 2 – COD. FISC. _____

*** possiedono più del 10% del capitale sociale**

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì ___/___/_____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(*) Per le Società che possiedono più del 10% del Cap.le Soc.le fornire lo stesso Modello di Dichiarazione Sostitutiva C.C.I.A.A e per ciascun membro del Consiglio d'Amm.ne - Collegio Sindacale - Componenti O.di V., il Modello di Dichiarazione dei Familiari Conviventi.

ALLEGATO G2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMIGLIARI CONVIVENTI
INFORMAZIONE ANTIMAFIA

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ai sensi dell'art. 46)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome - cognome) Codice fiscale

_____nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente a_____ via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età :

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, lì _____/_____/_____

FIRMA DEL DICHIARANTE (*)

_____

N.B.: Allegare copia di un Documento di Identità, in corso di validità del dichiarante.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.
(*) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

ALLEGATO H

UNIONE EUROPEA

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

mipaaf
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca – Programmazione 2014-2020 Misura 1.43 – "Porti luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"- Annualità 2018

Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	Il
Residente in	Via
In qualità di legale rappresentante dell'Impresa	
Con sede in	
Codice fiscale	P. IVA
titolare di concessione demaniale n.	del
Rilasciata da	
affidatario di un'area afferente alla concessione demaniale n.	del
Rilasciata da	

che non copre il periodo vincolativo di cui al paragrafo 20 dell'Avviso

CONSAPEVOLE

che la perdita dell'area in concessione, anche per cause non imputabili alla ditta medesima, determina, in caso di erogazione del contributo, violazione dei vincoli di cui al paragrafo 20 dell'Avviso

SI IMPEGNA

in nome e per conto dell'impresa _____, a restituire il contributo che sarà eventualmente erogato secondo il principio pro rata temporis.

_____, lì _____/_____/_____ *Firma del dichiarante*

_____

ALLEGATO I

UNIONE EUROPEA

RegioneEmilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

mipaaf
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Priorità 1 – Obiettivo tematico 3
Misura 1.43 – "Porti luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"
Regolamenti (UE) 1303/2013 e 508/2014
Avviso pubblico annualità 2018

ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

IMPRESA RICHIEDENTE

Spuntare la documentazione che si allega alla domanda di contributo prestando attenzione a quella obbligatoria a pena di inammissibilità

- ¨ Relazione tecnica (Allegato B all'Avviso pubblico);
- ¨ Cronoprogramma (Allegato C all'Avviso pubblico);
- ¨ Quadro economico (Allegato D all'Avviso pubblico);
- ¨ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato E all'Avviso pubblico);
- ¨ fotocopia del documento di identità del sottoscrittore della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- ¨ piano finanziario
- ¨ Dichiarazione sulla capacità finanziaria (Allegato F)
- ¨ Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della dichiarazione sulla capacità finanziaria;
- ¨ Copia dell'atto costitutivo;
- ¨ Copia dello Statuto;
- ¨ Copia dell'estratto Libro Soci;
- ¨ Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica al momento della presentazione della domanda (*se diversi da quelli da quelli rilevabili dalla visura camerale*)
- ¨ Copia della delibera e/o verbale da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento;
- ¨ Copia degli ultimi due Bilanci;
- ¨ Ultime due dichiarazioni IVA;
- ¨ Ultime due dichiarazioni fiscali presentate;
- ¨ Copia del titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile (*specificare il numero, i titoli allegati e l'eventuale documentazione attestante il rinnovo*):

_____

- ¨ Dichiarazione sostitutiva di assenso del proprietario all'esecuzione dei lavori (*in caso il richiedente non sia proprietario*);
- ¨ Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva di assenso del proprietario all'esecuzione dei lavori;
- ¨ Dichiarazione sostitutiva per la verifica antimafia (Allegato G1);
- ¨ Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva per la verifica antimafia;
- ¨ N._____ dichiarazioni sostitutive per le verifiche antimafia relativa ai familiari/conviventi (Allegato G2);
- ¨ Fotocopie di n. _____ documenti d'identità dei sottoscrittori delle dichiarazioni sostitutive per le verifiche antimafia relativa ai familiari/conviventi;

- **Spese ancora da sostenere**
  - ¨ preventivi
  - ¨ quadro di raffronto,
  - ¨ relazione tecnico-economica
  - ¨ richieste dei preventivi
  - ¨ computo metrico estimativo
- **Spese già sostenute**
  - ¨ perizia asseverata sull'uso/utilizzo/funzionalità
  - ¨ computo metrico consuntivo di raffronto tra i costi effettivamente sostenuti ed il Prezzario;
  - ¨ perizia asseverata che attesti la congruità delle spese ai prezzi di mercato al momento in cui è stata sostenuta la spesa.
  - ¨ Fotocopia delle fatture depositate in contabilità
  - ¨ dichiarazione attestante la conformità della fattura all'originale depositato in contabilità
- **Contratti/ordini già sottoscritti al momento della presentazione della domanda**
  - ¨ computo metrico consuntivo di raffronto tra i costi effettivamente sostenuti ed il Prezzario
  - ¨ perizia asseverata che attesti la congruità del prezzo riportato nel contratto/ordine.
  - ¨ Fotocopia del contratto/ordine
  - ¨ Fotocopia delle fatture depositate in contabilità
  - ¨ dichiarazione attestante la conformità della fattura all'originale depositato in contabilità

- ¨ Disegni progettuali della situazione ex ante e post intervento;
- ¨ Layout degli impianti;
- ¨ Depliant illustrativi delle attrezzature;
- ¨ Documentazione fotografica;
- ¨ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai permessi e alle autorizzazioni necessarie;
- ¨ Fotocopia del documento del tecnico sottoscrittore

¨ Copia delle eventuali certificazioni di prodotto/processo (*specificare il numero e le certificazioni allegate alla relazione*): _____

¨ Altra documentazione ritenuta utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi:

_____

_____

_____

_____

_____, *lì* _____/_____/_____

Timbro del richiedente *Firma del richiedente*

_____